Nota di lettura di Valeria Serofilli al volume ***Stelle a Merzò*** di Adele Desideri.

Il meccanismo della *ring composition*, la composizione ad anello, caratterizza ***Stelle a merzò***, il volume di Adele Desideri recentemente pubblicato per i tipi Moretti & Vitali di Bergamo, conferendogli un senso di pienezza paradossale, in qualche modo amaramente ironica.

Perché se è vero che la rotondità del percorso racchiude in sé un senso di completezza, è altrettanto vero che al termine del tragitto ci si ritrova al punto di partenza.

Il percorso, il tragitto, in questo caso è l'amore. Un amore, un tentativo di amare, quindi ci troviamo di fronte al più misterioso e intricato dei percorsi, un vero salto nel vuoto.

Adele Desideri racconta questa breve ma intensa escursione conclusa con un fallimento, tramite un linguaggio adeguatamente sospeso tra concretezza e riflessione, corporeità e spirito, come recita la lirica di pag. 35-37 indicata con la data "20 agosto, Merzò" in quanto ogni componimento viene contraddistinto dalla data e dal luogo di composizione:

Sette colpi ai fianchi,

sette verghe - i capelli strappati -

sette voragini, ogni notte di più.

Una per ora, finché non tornerai tu.

(…)

ti aspetterò qui, sul colle di Merzò,

quando il sole all'imbrunire

colora i prati, l'erba selvatica,

le panchine divelte.

(20 agosto, Merzò)

La parola è il mezzo privilegiato in grado di mettere in contatto queste due dimensioni, trasformando gli accadimenti e le sensazioni in racconto in versi: la parola come essenza di tutto ciò che si può conoscere e anche di ciò che va oltre la coscienza e la conoscenza. Quello che, alla fine del tragitto, resta misterioso, come recita la lirica di pag. 56:

Io non so di te,

delle tue convulse ire,

del tuo persistere nella rivolta.

La mia pelle, però, è incisa

con i graffiti delle delusioni,

con i solchi dei tuoi no,

dei tuoi forse, dei tuoi almeno":

(28 settembre, Milano").

Un libro sincero dunque , questo di Adele Desideri, scritto con passione ma anche con lucidità.
Un resoconto autentico di un amore breve ma intensamente vissuto, espresso e raccontato con versi nitidi e veri.

Valeria Serofilli

Caffè Storico Letterario dell'Ussero di Pisa, 7.03.2014.